

FRANCESCO FORTE
L'ECONOMIA LIBERALE
DI LUIGI EINAUDI
SAGGI

Rivisitare il pensiero, la scuola e le battaglie di Luigi Einaudi è salutare, in un'epoca in cui le dottrine economiche sono rimesse in discussione, per loro inadeguatezza nel rapporto fra stati e mercati, di cui Einaudi si occupò dalla fine del 1800 al 1961. Lo fa Francesco Forte, succeduto a lui nella cattedra di scienza delle finanze a Torino (ora professore emerito della Sapienza) tratteggiando in una fitta serie di saggi, raccolti in una visione d'insieme, prima la formazione e la carriera scientifica di Einaudi e lo sviluppo della sua scuola torinese e bocconiana, con una galleria di allievi fedeli, eretici o anomali (da



Renzo Fubini, Mauro Fasiani e Francesco Antonio Repaci a Benvenuto Griziotti e Piero Sraffa a Carlo Rosselli, Palmiro Togliatti, Ernesto Rossi). Poi le battaglie sui giornali e le riviste di Einaudi «economista appassionato». Segue la analisi del modello einaudiano di finanza pubblica conforme al mercato, cogli sviluppi riguardanti lo stato sociale. Indi il dibattito Einaudi-Croce su liberalesimo e liberismo e il dialogo Einaudi-Ropke sull'economia sociale di mercato. Poi le istituzioni del mercato. Quindi la scuola libera. Infine la preveggen- te teorizzazione della federazione europea e dell'economia dei mercati globali.

The volume revisits the thought of Luigi Einaudi presenting his scientific background and career, the «passionate economist» fighting his battles in newspapers and reviews. It also analyses Einaudi's model of public finance in a market system and its relationship to the welfare state, the debate between Einaudi and Croce on liberalism and liberism, the dialogue between Einaudi and Ropke about social market economy, Einaudi's prophetic vision of European federation and global market economy.

FRANCESCO FORTE (Busto Arsizio, 1929), allievo del Collegio Ghislieri e dell'Università di Pavia, successore d'Einaudi a Torino, emerito de La Sapienza, ha insegnato all'Università Virginia, partecipando alla formazione della scuola di *public choice*. Ha scritto oltre 35 libri e 400 articoli scientifici. Iscritto al PSLI nel '50, ha aderito al PSI dopo la svolta riformista. Negli anni '70 vicepresidente dell'ENI, nel '79-'94 deputato, poi senatore, ministro e presidente di commissioni parlamentari. Collaboratore del «Giorno», «Panorama», «La Stampa» e «Il Giornale». Scrive d'economia colla sua concezione di liberalesimo sociale in «Il Foglio» e «Liberio».

Fondazione Luigi Einaudi. Studi, vol. 46

2009, cm 17 × 24, XVIII-376 pp.

[ISBN 978 88 222 5867 0]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214